



COMUNE DI SOVICILLE

Provincia di Siena

Copia Deliberazione del Consiglio Comunale

Deliberazione N. 3

Data: 20.02.2008

OGGETTO:

PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI SOVICILLE – ADOZIONE

L'anno duemilaotto, il giorno VENTI del mese di FEBBRAIO alle ore 14,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla I^o convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

			Pres.	Asse.
1.	MASI Alessandro	Sindaco	X	
2.	BATTISTI Antonella	Consigliere	X	
3.	CARLI Giulio	"	X	
4.	RADI Claudio	"	X	
5.	RUOTOLO Jacopo	"		X
6.	PEPI Aroldo	"	X	
7.	FERRI Giovanna	"	X	
8.	FABBRINI Alessandro	"	X	
9.	TOZZI Mauro	"	X	
10.	LUCHERINI Mauro	"	X	
11.	POMA Giovanna	"	X	
12.	RESCINITI Ermido	"	X	
13.	STORI Francesco	"	X	
14.	BIAGINI Giulio	"	X	
15.	BINDI Angela	"	X	
16.	BANDINELLI Susanna	"	X	
17.	DE NAPOLI Amedeo	"	X	

Presiede il Dott. ALESSANDRO MASI nella sua qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario Comunale, la Dott.ssa ELEONORA COPPOLA
(art.97 – comma 4 – lett.a Dec. Lgs. 267/00).

Nominati scrutatori i Sigg.: PEPI, BINDI, DE NAPOLI

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il T.U. degli EE.LL. approvato con Dec. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTA la relazione elaborata dalla Responsabile del procedimento, Ing. Rossana Pallini, ai sensi dell'art.16 dell'art.16 della L.R. 1/2005, allegata;

PREMESSO che:

- Il Comune di Sovicille è, allo stato attuale, dotato di P.R.G. approvato definitivamente, per quanto concerne i centri abitati, dalla Regione Toscana con deliberazione G.R. n. 102 del 08.02.1999, e, per quanto riguarda il territorio extraurbano, è dotato dell'apparato normativo del Territorio Aperto, redatto ai sensi della L.R. n. 64/1995 e s.m., approvato definitivamente con atto consiliare n. 59 del 27/04/04 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 26 in data 30/06/04; infine, per quanto riguarda il patrimonio edilizio esistente e' dotato della Schedatura redatta ai sensi dell'art.5 della L.R. n.59/1980 approvata con deliberazione consiliare n.42 del 23.05.2003;
- Con atto n. 39 del 25/05/02 il Consiglio Comunale ha ratificato l'atto di intesa tra i legali rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale, della Regione Toscana e dei Comuni della Provincia interessati, nel quale si stabiliscono le date del 8/02/04 e del 8/02/06 quali termini rispettivamente per l'avvio del procedimento e per l'adozione del Piano Strutturale; pertanto il Comune di Sovicille si trova soggetto alle misure di salvaguardia di cui all'art.39 L.5/1995 e s.m. ed integrazioni;
- Il Comune di Sovicille fa parte dell'Area metropolitana costituita dai Comuni di Siena, Sovicille, Castelnuovo Berardenga, Asciano, Monteriggioni e Monteroni d'Arbia, che ha promosso uno studio unitario per la realizzazione di una serie di ricerche ed approfondimenti ad integrazione del quadro conoscitivo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, da utilizzare per la fase conoscitiva dei vari Piani strutturali;
- Con deliberazione n.25 del 2/03/2005 la Giunta Comunale ha individuato, nella persona del Dott. Arch. Giovanni Maffei Cardellini iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Firenze al n. 5548 con studio in Firenze via Giotto, 37, il redattore ed il coordinatore del Piano Strutturale del Comune di Sovicille; con determinazione del Responsabile dell'area tecnica Edilizia-LL.PP. n. 160 del 16/03/2005 è stata affidato l'incarico ed approvata la bozza di convenzione, stipulata in data 23/03/2005;

RICORDATO che con propria deliberazione n. 58 del 4/07/2005 è stato avviato il procedimento per l'approvazione del piano Strutturale, individuando quale Responsabile del procedimento l'ing. Rossana Pallini ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005, e, quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art. 19 L.R. 1/2005, il Sig. Mauro Orlandini;

RILEVATO che la deliberazione è stata inviata, in adempimento a quanto previsto dall'art. 15 L.R. 1/2005, con nota prot. 14419 del 17/08/2005, ai seguenti enti ed organismi pubblici ritenuti eventualmente competenti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo:

- Regione Toscana e Provincia di Siena in quanto sovrintendenti alla pianificazione del territorio a maggior scala;
- Comunità Montana della Val di Merse della quale fa parte il Comune di Sovicille;
- Schema Metropolitan dell'Area Senese del quale fa parte il Comune di Sovicille;
- Comuni confinanti: Casole d'Elsa, Chiusdino, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticano, Murlo, Siena;
- ATO 6 Ombrone in quanto ente preposto alla tutela degli acquiferi;
- ATO 8 in quanto gestore della raccolta rifiuti;
- Autorità di Bacino dell'Arno in quanto il comune di Sovicille costituisce parte di bacino embrifero del fiume Arno;
- Autorità di Bacino dell'Ombrone in quanto il comune di Sovicille costituisce parte di bacino embrifero del fiume Ombrone;

- Acquedotto del Fiora in quanto gestore delle reti idriche e fognarie;
- Consorzio Int.E.S.A. in quanto gestore della rete di metanizzazione;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Grosseto e Siena in quanto gran parte del territorio comunale è vincolato ai sensi del D.lgs. n.42/2004;
- Ufficio regionale per la tutela del Territorio delle province di Arezzo e Siena;

PRESO ATTO che in data 3/10/2005, con nota prot. 16779, è pervenuto contributo tecnico da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Arno ed in data 7/11/2005 è pervenuto contributo tecnico da parte della Regione Toscana, entrambi i contributi sono stati trasmessi all'Ufficio di Piano costituito presso la Sede Comunale;

PRESO ATTO che, successivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 3/05/2006 sono stati individuati i professionisti per lo svolgimento delle indagini geologiche e per la collaborazione legale, quindi con determinazione del Responsabile dell'area tecnica Edilizia-LL.PP. n. 280 del 12/05/2006 sono stati affidati:

- l'incarico per le indagini geologiche al geologo Massimo Marrocchesi con studio in Sovicille loc. San rocco a Pilli via Strada n. 16, iscritto all'Ordine geologi Toscana con il n. 490;
- l'incarico per consulenza legale all'Avv. Luana Garzia, iscritta all'Ordine degli Avvocati della provincia di Siena con il n. 374, con studio in Siena via dei Termini n. 11;

RILEVATO, altresì, che con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 9/10/2006 sono stati individuati i professionisti per la consulenza in materia agronomica e per la redazione della Valutazione di incidenza, quindi con determinazione del Responsabile dell'area tecnica Edilizia-LL.PP. n. 699 del 3/11/2006 sono stati affidati:

- l'incarico per la consulenza in materia di agronomia alla Dott. Monica Coletta con studio in Siena strada degli Apostoli n. 44;
- l'incarico per la redazione della valutazione di incidenza alla Soc. NEMO s.r.l. con sede in Firenze via Giotto n. 33;

RILEVATO che:

- In data 23/02/2007 è stato consegnato, con nota prot. n. 3050, il materiale relativo alle indagini geologiche, ed in data 21/05/2007 sono stati consegnati, con nota prot. 8020, gli elaborati generali del piano strutturale;
- In base al disposto del comma 3 dell'art. 62 L.R. n.1/05 l'adeguatezza delle indagini è stata certificata in data 28/12/2006 dal professionista geol. Massimi Marrocchesi, mentre la conformità degli atti di pianificazione agli esiti delle indagini è stata attestata dal tecnico progettista Arch. Giovanni Maffei Cardellini in data 21/05/2007;
- Le indagini geologiche sono state condotte in conformità alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di attuazione dell'art. 62 L.R. 1/2005 approvato con DPGR n. 26/R del 27/04/2007;
- Su indicazione della G. C. nella seduta del 18/05/2007: *“stante la ristrettezza dei tempi e la difficoltà e l'incertezza interpretativa della normativa di cui al decreto del P.G.R. n. 26/R del 27/04/2007, in materia di indagini geologiche, ritiene prudenzialmente che venga depositata la documentazione relativa al piano strutturale disponibile entro la data del 22 maggio p.v., presso l'ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Siena”*;
- L'Ufficio ha proceduto al deposito della pratica presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Grosseto e Siena, il quale ha verificato la ricevibilità del deposito in data 22/05/2007 assegnando il n. 155 di deposito in base alle disposizioni delle Istruzioni allegate alla Delib. G.R. n. 1030 del 20.11.2003. In data 13/08/2007 è pervenuta richiesta prot. n. 13566, da parte dell'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Siena, di integrazioni

alla documentazione depositata, inviata in data 14/08/2007 con nota prot. 13962, al geologo progettista del PS., per gli adempimenti di competenza, rimanendo in attesa degli adeguamenti che dovranno essere presenti almeno prima dell'approvazione del Piano Strutturale;

PRESO ATTO che:

- In data 25/05/2007 con nota prot. n. 8290 è stato richiesto parere di adeguamento del Piano Strutturale al Bacino Regionale Ombrone, il quale in data 31/05/2007 con prot.149440/56 ha richiesto copia della documentazione e successivamente in data 6/08/2007 con prot. 209669/56 ha invitato l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo e Siena a predisporre l'istruttoria. L'ufficio comunale è in attesa del relativo parere;
- In data 1/08/2007 con nota prot. n. 12850 è stato richiesto parere di adeguamento del Piano Strutturale al Bacino Regionale Arno, il quale in data 26/09/2007 ha richiesto l'aggiornamento del quadro conoscitivo PAI. In data 3/10/2007 l'ufficio ha trasmesso la nota al geologo progettista del PS., per gli adempimenti di competenza, rimanendo in attesa degli adeguamenti che dovranno essere presenti almeno prima dell'approvazione del Piano Strutturale;
- In data 20/06/2007 è stato richiesto il parere all'A.T.O. 6 Ombrone, ai sensi degli artt. 5 e 6 della deliberazione C.R. n. 6 del 25/01/2005, in relazione al previsto aumento dello smaltimento dei reflui da depurare e del fabbisogno idropotabile, il quale in data 26/06/2007 con prot. n. 10330 ha rimesso parere, allegato, dal quale peraltro non si evince una posizione certa e definita dell'ente gestore per le previsioni del Piano Strutturale;

PRESO ATTO, altresì, che:

- In data 27/06/2007 con nota prot. n. 10365 sono pervenuti gli elaborati del Piano strutturale, successivamente integrati con nota prot. n. 11684 del 17/07/2007 relativamente alla relazione di sintesi e valutazione integrata e con nota prot. 13841 in data 16/08/2007 relativamente alla valutazione di incidenza;
- In data 18/07/2007 con prot. n. 11791 sono stati depositati i documenti relativi allo studio agronomico da parte del professionista incaricato Dott. sa Monica Coletta, che sono stati integrati negli elaborati del Piano Strutturale (Tavv. 12-13);
- In data 4/12/2007 con nota prot. 20077 sono state consegnate integrazioni al materiale già depositato relativamente alle norme tecniche di attuazione, alla valutazione integrata e dettagli grafici;

RILEVATO che:

- il Piano Strutturale del Comune di Sovicille si compone di due parti, una relativa al quadro conoscitivo composto da:
 - Relazione sul quadro conoscitivo – Atlante cartografico;
 - Tavole dalla n. 1 alla n. 24;
- l'altra individua la strategia dello sviluppo, tracciata sulla base degli elementi piu' significativi caratterizzanti il territorio comunale, nel rispetto dei quali sono state dettate le "invarianti strutturali", composta da:
 - Relazione di sintesi;
 - Tavole n. 1P e dalla n. 25 alla n. 31;
 - Norme Tecniche di Attuazione
 - Valutazione integrata – Relazione di sintesi.

CONSIDERATO che:

1. l'elaborazione e' partita dallo studio dell'evoluzione del territorio e delle risorse essenziali e, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n.1/2005, dalla ricognizione dei vincoli

esistenti sul territorio comunale, dall'analisi dello stato di attuazione del P.R.G. vigente e che gli elaborati rispondono a quanto previsto dall'Art. 53 della L.R. n.1/2005, infatti:

- comma 1, lettera a): i sistemi e sub-sistemi sono stati indicati nella Tavola 1P; ed esattamente il territorio comunale e' stato individuato all'interno del sistema territoriale della Toscana interna, nel sistema territoriale locale della Val di Merse ed all'interno del Sistema Territoriale Metropolitan Senese;

- comma 1, lettera b): le invarianti strutturali sono individuate nella Tav. 25, come risorse puntuali, lineari ed aree, articolate in tre gruppi (l'acqua ed il suo paesaggio, il paesaggio naturale e rurale, l'insediamento) disciplinati nelle N.T.A. Artt. 6, 7, 8, 9 e Cap. III;

- comma 1, lettera c), d), e) (principi del governo del territorio, criteri per l'utilizzazione delle risorse essenziali, disciplina della valorizzazione del paesaggio): sono riportati nelle N.T.A. e nella relazione di sintesi;

- comma 1, lettera f): le aree e gli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico sono stati indicati nel quadro conoscitivo e relazionati nelle N.T.A.;

2. L'intero territorio comunale e' stato suddiviso in due unita' di paesaggio:

unita' di paesaggio della Montagnola (Art. I6 P.T.C. Provincia di Siena) e unita' di paesaggio della Val di Merse (Art. I11 P.T.C. Provincia di Siena);

3. All'interno della prima unita' sono stati individuati 3 sub-sistemi, mentre la seconda coincide con il sub-sistema D, come descritto nella Tav. 1P.

4. Il Piano Strutturale individua n.10 U.T.O.E. di cui:

- una Sovicille Capoluogo UTOE 1 all'interno del Subsistema A "Montagnola";

-sei, Rosia UTOE 2, Torri – Bellaria UTOE 3, Volte Basse UTOE 4, Pian dei Mori UTOE 5, La Macchia UTOE 6, Aeroporto di Ampugnano UTOE 7, all'interno del Subsistema B "Pianura Storica";

- tre, S.Rocco a Pilli UTOE 8, Carpineto UTOE 9, Bagnaiia UTOE 10, nel Subsistema C "Poggi orientali";

5. Nelle UTOE sono definite le dimensioni massime degli insediamenti residenziali, commerciali, direzionali, produttivi e turistico-ricettivi; mentre, per quanto riguarda il dimensionamento degli spazi pubblici e degli standards, si rimanda al Regolamento Urbanistico (vedi ad esempio Art. 27 UTOE 1), non ottemperando a quanto previsto dall'art. 53 comma 2 lett. c) L.R. 1/05 e art. 5 comma 3 D.P.G.R. n.3R del 9/02/07;

6. Per quanto concerne gli ambiti per la localizzazione di interventi di competenza sovracomunale vi è l'UTOE 7 Aeroporto Ampugnano, con la disciplina dell'art. 34 delle NTA, l'asse viario con la relativa fascia di rispetto della Grosseto Fano indicata nella Tav. 1p, mentre per quelli di competenza provinciale, vi e' la S.P. n.73 per la quale, comunque, non si prevede immediata efficacia;

7. Sono previste nelle N.T.A. le prescrizioni e gli indirizzi per la redazione del Regolamento Urbanistico e dei Piani Attuativi, mentre non sono previsti piani e programmi di settore e accordi di programmi, sono previsti dei progetti di valorizzazione ambientale e turistica del territorio, dei quali l'Ufficio auspica venga data una definizione nonché indicata la procedura di approvazione, almeno nel Regolamento Urbanistico;

8. Sono individuate nella Tavola n. 1P le aree di degrado geofisico che coincidono con le aree di escavazione o di cave dismesse e nell'art.25 N.T.A. sono dettati gli indirizzi;

9. E' presente, altresì, la valutazione integrata ai sensi dell'Art. 14 L.R. n.1/2005, definita successivamente con le valutazioni degli interventi non ancora attuati e previsti dal P.R.G. vigente.;

PRESO ATTO che:

▪ Per quanto riguarda i criteri per l'adeguamento alle direttive di urbanistica commerciale, essi non sono presenti, ma viene fatto rinvio al Regolamento urbanistico;

- Lo strumento in esame e' fondamentalmente uno strumento descrittivo che indica gli indirizzi strategici generali, mentre ogni dettaglio e' demandato al Regolamento urbanistico;
- La ricognizione delle prescrizioni del PTC e del PIT, a livello generale, e' stata effettuata nel quadro conoscitivo e nel progetto di Piano Strutturale, ma, considerando che il progetto di Piano e' prevalentemente di indirizzo, demandando ogni approfondimento al Regolamento urbanistico, si tratta perlopiù di un rinvio alle prescrizioni e direttive del PIT e PTC;

ACCERTATO che:

- Sulla base degli elaborati di Piano è stata redatta la relazione "Sostenibilità e verifica del Piano Strutturale con il PIT e con il PTC", in ottemperanza a quanto previsto all' art. 16 della L.R. 1/2005, allegata alla certificazione del Responsabile del Procedimento;
- Per quanto riguarda la partecipazione pubblica al disegno di piano, nonché il processo previsto dall'art. 11 comma 4 L.R. 1/05 viene fatto rinvio alla relazione del Garante della comunicazione, non essendo stata stabilita una coerenza operativa tra il processo di pianificazione e l'attività del Responsabile del procedimento. Il progetto di piano e la relativa valutazione integrata sono stati resi accessibili, ai sensi dell'art. 16 comma 5 L.R. 1/05 e art. 12 comma 3 D.P.G.R. n. 4/R 9/02/07, per congruo periodo ed in tal senso sono pervenuti proposte e pareri, che sono stati trasmessi al redattore del Piano in data 24/01/2008 con nota prot. n. 1393;

VISTO l'elenco delle proposte con il relativo parere sia di ordine tecnico che politico, allegato;

PRESO ATTO della certificazione della Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 1/2005, attestante:

- che il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Sovicille si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, con rinvio alla relazione del garante della comunicazione per gli aspetti relativi alla partecipazione ed alla valutazione integrata;
- che il Piano Strutturale del Comune di Sovicille si ispira al PIT e al PTC vigenti, come rilevabile dalla relazione "Sostenibilità e verifica di del Piano Strutturale con il PIT e con il PTC" allegata alla presente certificazione, ma essendo stato sviluppato tendenzialmente come atto di indirizzo generico e generale, talvolta non risponde nel dettaglio alle indicazioni degli strumenti sovraordinati, demandando ogni verifica al Regolamento Urbanistico;
- che il Piano Strutturale del Comune di Sovicille è stato redatto tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti ai quali comunque si dovrà adeguare prima dell'approvazione, nelle parti non ritenute congruenti (piani di bacino);
- che è stato recepito il rapporto del garante della comunicazione, di cui all'art. 19 della L.R. 1/2005 e che lo stesso farà parte degli allegati dell'atto da adottare;
- che è stata redatta una relazione di sintesi concernente la valutazione integrata, di cui all'art. 11 della L.R. 1/2005 e che la stessa farà parte degli allegati dell'atto da adottare;
- che l'approvazione del Piano Strutturale avverrà ai sensi della procedura prevista all'art. 17 commi 1-7 della L.R. 1/2005;

CONSIDERATO che l'Ufficio propone di trasmettere nuovamente la comunicazione e gli atti adottati agli stessi enti ed organismi pubblici cui è stata data notizia dell'avvio del procedimento ed in aggiunta alla USL competente nel territorio, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici per le Province di Siena e Grosseto, nonché all'ENAC ed ENAV, rimandando ad apposita relazione allegata la valutazione e le osservazioni dell'Ufficio, nonchè la sostenibilità e verifica del Piano Strutturale con il PIT e con il PTC;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del

Settore Tecnico Edilizia/Urbanistica/LL.PP. ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

RITENUTO pertanto di dover procedere in merito;

UDITI GLI INTERVENTI dei Consiglieri come da verbale di seduta;

UDITA la dichiarazioni di voto della Capogruppo Consiliare Angela Bindi, la quale afferma che questa sera si sono misurate le divergenze. Pensa che lo sviluppo sia altro rispetto a quanto proposto e non ritiene che il territorio sia in questo modo per merito loro, ma di chi li ha preceduti. Crede che con questo Piano Strutturale si dia un colpo mortale al territorio. Afferma che il territorio non doveva essere spiegato perché conosciuto da chi, come lei, ci è nato. Nei precedenti interventi ha parlato di "balcanizzazione" ed ora intende spiegare il concetto: la comunità di Sovicille non è abituata ad avere sollecitazioni da parte di multinazionali, da Galaxy, ecc. e per questo è debole davanti ai poteri forti. Altri problemi derivano dall'appartenenza all'area SMAS: è stato costruito tanto e non si sono fatti studi concreti sui bisogni abitativi futuri; questo è un problema che riguarda anche altri Comuni aderenti allo SMAS. Afferma, quindi, che il territorio va mantenuto e non distrutto.

Per quanto riguarda Bagnaia ricorda che la proprietà voleva fare un albergo a S.Caterina, salvo poi richiedere lo spostamento in un'altra area in edificabile.

Per quello che concerne, invece, le linee di indirizzo sostiene che bisognerebbe rileggerle perché erano state votate anche dal suo Gruppo Consiliare e forse qualcosa di buono c'era; ora però è tutto cambiato, tanto da non sembrare nemmeno strumenti collegati.

Per tutte queste motivazioni dichiara, quindi, di votare contro l'adozione del Piano Strutturale;

UDITA la dichiarazione di voto del Capogruppo Tozzi, il quale afferma che le motivazioni per l'adozione del Piano Strutturale sono già state espresse. Afferma inoltre, senza polemica, che in tutta onestà non c'è la volontà di distruggere il territorio e non vede il pericolo di cementificazione rispetto al dimensionamento di questo Piano. Infine dichiara di votare a favore e ringrazia.

UDITO, inoltre, l'intervento del Capogruppo De Napoli che vale anche come dichiarazione di voto, il quale afferma che la Lista Civica Insieme per Sovicille evidenzia la mancanza sorprendente di alcune previsioni del Piano Strutturale tassativamente previste quali il piano dei carburanti, il piano di insediamento commerciale – sia al dettaglio, sia della media e grande distribuzione – il piano della rete viaria comunale e sovracomunale, necessario a sostenere gli insediamenti abitativi e produttivi previsti dentro e fuori le UTOE; lo stesso dicasi per i relativi parcheggi. Evidenzia l'insoddisfazione per gli incontri con il tecnico incaricato della redazione del Piano Strutturale, il quale ha teso a sottovalutare i temi richiamati e perfino i necessari riscontri dell'Autorità di Bacino per quanto riguarda la tutela dell'acquifero, richiamando più volte un futuro Regolamento Urbanistico al quale vengono attribuite funzioni non proprie dello strumento, compiti difforni dalla legge al fine di rinviare a tempi migliori scelte contrastate come la viabilità di Ampugnano. Indicazioni generiche riguardano la ristrutturazione e l'eventuale ampliamento di immobili rurali esistenti al di fuori delle UTOE. Quanto riferito si evince dagli elaborati di piano e dalla normativa e dalle numerose carenze e omissioni che da sole basterebbero a giustificare il voto contrario della Lista Insieme per Sovicille. Aggiunge, inoltre, per onestà intellettuale e per futura memoria, che anche in caso contrario il voto sarebbe stato non favorevole poiché, se si esaminano gli elaborati delle due principali UTOE (Aeroporto e Bagnaia) si evince che le destinazioni del

primo, a suo avviso, sono in larga parte funzionali al sostegno del buon esito dei consistenti investimenti in corso di realizzazione del secondo, quali il campo da golf sostenuto da massicci interventi di derulizzazione e da consistenti nuove edificazioni leggermente amputate da un sussulto di pudore dagli organi regionali, da 5000 mq alberghieri a 3950 mq, se non sbaglia, delle cd. Case-vacanza. Ciò non toglie la responsabilità per un'operazione immobiliare che ha contenuto speculativo accompagnata da un'idea di sviluppo del territorio basata sul consumo indiscriminato del territorio.

CON VOTI FAVOREVOLI n. 12 e CONTRARI n. 4 su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, resi per alzata di mano, accertati dai Consiglieri scrutatori e proclamati dal Sindaco:

DELIBERA

PER LE NARRATE PREMESSE:

DI APPROVARE la relazione tecnica redatta dal Responsabile del procedimento Ing.Pallini Rossana, datata 8 febbraio 2008, allegata al presente atto;

DI ADOTTARE il Piano Strutturale del Comune di Sovicille ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005, costituito dagli elaborati di seguito elencati, allegati al solo originale del presente al atto e depositati in ulteriori copie presso l'ufficio tecnico:

tav. 1 - Il catasto leopoldino

tav. 2 - Il territorio a fine ottocento

tav. 3 - Il territorio a fine novecento

tav. 4 - I vincoli ambientali

tav. 5 - Le aree e gli edifici vincolati

tav. 6 - Le acque

tav. 7 - Le cave

tav. 8 - Le reti tecnologiche

tav. 9.a - La viabilità, classificazione e criticità

tav. 9.b - La viabilità, strade di valore paesaggistico

tav. 10 - Gli insediamenti di interesse storico e paesaggistico

tav. 11a - Il sistema degli insediamenti

tav. 11b - Il sistema degli insediamenti

tav. 11c - Il sistema degli insediamenti

tav. 12a - L'uso del suolo

tav. 12b – L'uso del suolo

tav. 12c – L'uso del suolo

tav. 13a – Le tessiture agrarie

tav. 13b – Le tessiture agrarie

tav. 13c – Le tessiture agrarie

tav. 14 – Gli spazi pubblici, Sovicille

tav. 15 – Gli spazi pubblici, Rosia

tav. 16 – Gli spazi pubblici, San Rocco a Pilli

tav. 17 – Gli spazi pubblici, Ancaiano, Tegoia, Volte Basse, Carpineto, aree artigianali di Pian dei Mori e La Macchia

tav. 18 – Gli spazi pubblici, Torri, Stigliano, Brenna, Orgia

tav. 19 – L'attuazione del PRG, Sovicille

tav. 20 – L'attuazione del PRG, Rosia

tav. 21 – L'attuazione del PRG, San Rocco a Pilli

tav. 22 – L'attuazione del PRG, Ancaiano, Tegoia, Volte Basse, Carpineto

tav. 23 – L'attuazione del PRG, Torri, Stigliano, Brenna, Orgia

tav. 24 – L'attuazione del PRG, Pian dei Mori, La Macchia, Bellaria

tav. 25 – Atlante delle permanenze e delle trasformazioni – Invarianti strutturali elementi cardine dell'identità dei luoghi

tav. 26 – Sintesi tematica delle invarianti: elementi del paesaggio naturale e rurale

tav. 27 – Sintesi tematica delle invarianti: gli insediamenti

tav. 28 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 1 Sovicille

tav. 29 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 2 Rosia – U.T.O.E. 3 Torri/Belluria

tav. 30 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 4 Volte Basse - U.T.O.E. 5 Pian dei Mori - U.T.O.E. 6 La Macchia

tav. 31 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 8 San Rocco a Pilli - U.T.O.E. 9 Carpineto

tav. 1p – Quadro generale delle previsioni

Norme Tecniche di Attuazione

Quadro conoscitivo di riferimento Atlante cartografico

Relazione di sintesi

Valutazione integrata- Relazione di sintesi

Studio di incidenza

Elenco dei pareri e proposte pervenuti dopo la pubblicazione del piano Strutturale

INDAGINI GEOLOGICHE:

Relazione geologica generale

Allegato 1 – Carta dei sondaggi e dei dati di base

Allegato 2 – Relazione vulnerabilità degli acquiferi a stralcio SMaS

tav. 1a / 1b/ 1c – Carta geologica, litotecnica e della permeabilità

tav. 2a / 2b/ 2c – Carta geomorfologica

tav. 3a/ 3b/ 3c – Carta delle pendenze

tav. 4a/ 4b/ 4c – Carta della vulnerabilità integrata

tav. 5a/ 5b/ 5c – Carta del rischio sismico

tav. 6a/ 6b/ 6c – Carta della stabilità potenziale integrata

tav. 7a/ 7b/ 7c – Carta della pericolosità geologica

tav. 8a/ 8b/ 8c – Carta della pericolosità idraulica

tav. 9a/ 9b/ 9c – Carta di adeguamento al P.A.I.

- Relazione “Sostenibilità e verifica del Piano Strutturale con il PIT e con il PTC” e Valutazione d’Ufficio
- Parere dell’A.T.O. 6 Ombrone
- Elenco pareri e proposte
- Relazione garante della comunicazione

DI ADEGUARE lo strumento, durante la fase intercorrente tra l’adozione e l’approvazione, con l’ausilio dei contributi ulteriori e diversi degli enti ed amministrazioni interessate, nonché delle osservazioni, secondo quanto descritto nelle relazioni di accompagnamento al piano strutturale;

DI DARE ATTO che per l’approvazione del Piano Strutturale verrà seguita la procedura di cui alla Legge Regionale 12.01.2005 n. 1, art 17 – commi da 1 a 7;

DI TRASMETTERE, ai sensi dell’art. 17, comma 1, della L.R. 1/2005, copia della presente deliberazione, corredata di tutti gli elaborati, nonché la relazione di sintesi e la certificazione del Responsabile del procedimento e il rapporto del Garante della comunicazione alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena;

DI TRASMETTERE, altresì, agli Enti ed Organismi interessati dalla comunicazione di avvio del procedimento ed elencati nelle premesse del presente atto, nonché alla USL competente nel territorio, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici per le Province di Siena e Grosseto, nonché all’ENAC ed ENAV;

DI ALLEGARE il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Responsabile del Settore Tecnico Edilizia/Urbanistica/LL.PP. ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.



COMUNE DI SOVICILLE
(PROVINCIA DI SIENA)

Oggetto: Proposta di deliberazione G.M./ C.C.:
PIANO STRUTTURALE - ADOZIONE

Il sottoscritto, Responsabile dell'Unità Operativa Edilizia/Urbanistica, a norma dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

ATTESTA

che gli atti relativi a quanto in oggetto risultano tecnicamente idonei per cui esprime il parere di regolarità tecnica, **subordinando l'approvazione del Piano Strutturale ai distinguo esposti nelle relazioni dell'Ufficio.**

Data 08.02.2008



Il Responsabile dell'U.O.
AREA TECNICA
U.O. COMPLESSA
IL FUNZIONARIO
Pallini Ing. Rossana

=====

Il sottoscritto, responsabile del Servizio di Contabilità e Tributi, esprime parere di regolarità generale e procedurale ai sensi dell' art. 151, comma 4, e art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

ATTESTA

Che la copertura della complessiva spesa di euro _____

trova capienza con imputazione al Cap. _____

Data _____

Il Ragioniere Comunale

**COMUNE DI SOVICILLE
PROVINCIA DI SIENA****AREA TECNICA - U.O. EDILIZIA/LL.PP.**

**OGGETTO: Piano strutturale - Relazione ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005 -
Adozione**

GENERALITA'

Il Comune di Sovicille è, allo stato attuale dotato di P.R.G. approvato definitivamente, per quanto concerne i centri abitati, dalla Regione Toscana con Delib. G.R. n. 102 del 08.02.1999, e, per quanto riguarda il territorio extraurbano, è dotato dell'apparato normativo del Territorio Aperto, redatto ai sensi della L.R. n. 64/1995 e s.m., approvato definitivamente con atto C.C. n. 59 del 27/04/04 e pubblicato sul B.U.R.T. n. 26 in data 30/06/04; infine, per quanto riguarda il patrimonio edilizio esistente e' dotato della Schedatura redatta ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.59/1980 approvata con Delib. C.C. n.42 del 23.05.2003.

Con atto n. 39 del 25/05/02 il Consiglio Comunale ha ratificato l'atto di intesa tra i legali rappresentanti dell'Amm. Provinciale, della Regione Toscana e dei Comuni della Provincia interessati, nel quale si stabiliscono le date del 8/02/04 e del 8/02/06 quali termini rispettivamente per l'avvio del procedimento e per l'adozione del Piano Strutturale, pertanto il Comune di Sovicille si trova soggetto alle misure di salvaguardia di cui all'art.39 L.5/1995 e s.m. ed integrazioni.

Il Comune di Sovicille fa parte dell'Area metropolitana costituita dai Comuni di Siena, Sovicille, Castelnuovo Berardenga, Asciano, Monteriggioni e Monteroni d'Arbia, che ha promosso uno studio unitario per la realizzazione di una serie di ricerche ed approfondimenti ad integrazione del quadro conoscitivo del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, da utilizzare per la fase conoscitiva dei vari Piani strutturali.

Con deliberazione n. 25 del 2/03/2005 la Giunta Comunale ha individuato, nella persona del Dott. Arch. Giovanni Maffei Cardellini iscritto all'Ordine degli Architetti della provincia di Firenze al n. 5548 con studio in Firenze via Giotto, 37, il redattore ed il coordinatore del Piano Strutturale del Comune di Sovicille; con determinazione del Responsabile dell'area tecnica Edilizia-LL.PP. n. 160 del 16/03/2005 è stata affidato l'incarico ed approvata la bozza di convenzione, stipulata in data 23/03/2005.

Con deliberazione n. 58 del 4/07/2005 il Consiglio Comunale ha avviato il procedimento per l'approvazione del piano Strutturale, individuando quale Responsabile del procedimento l'ing. Rossana Pallini ai sensi dell'art. 16 L.R. 1/2005, e, quale Garante della comunicazione ai sensi dell'art. 19 L.R. 1/2005, il Sig. Mauro Orlandini.

La deliberazione è stata inviata, in adempimento a quanto previsto dall'art. 15 L.R. 1/2005, con nota prot. 14419 del 17/08/2005, ai seguenti enti ed organismi pubblici ritenuti eventualmente competenti a fornire apporti tecnici e conoscitivi atti ad incrementare il quadro conoscitivo:

- Regione Toscana e Provincia di Siena in quanto sovrintendenti alla pianificazione del

- territorio a maggior scala
- Comunità Montana della Val di Merse della quale fa parte il Comune di Sovicille
 - Schema Metropolitano dell'Area Senese del quale fa parte il Comune di Sovicille
 - Comuni confinanti: Casole d'Elsa, Chiusdino, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Monticano, Murlo, Siena
 - ATO 6 Ombrone in quanto ente preposto alla tutela degli acquiferi
 - ATO 8 in quanto gestore della raccolta rifiuti
 - Autorità di Bacino dell'Arno in quanto il comune di Sovicille costituisce parte di bacino embrifero del fiume Arno
 - Autorità di Bacino dell'Ombrone in quanto il comune di Sovicille costituisce parte di bacino embrifero del fiume Ombrone
 - Acquedotto del Fiora in quanto gestore delle reti idriche e fognarie
 - Consorzio Int.E.S.A. in quanto gestore della rete di metanizzazione
 - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Grosseto e Siena in quanto gran parte del territorio comunale è vincolato ai sensi del D.lgs. n.42/2004
 - Ufficio regionale per la tutela del Territorio delle province di Arezzo e Siena

In data 3/10/2005, con nota prot. 16779, è pervenuto contributo tecnico da parte dell'Autorità di Bacino del fiume Arno ed in data 7/11/2005 è pervenuto contributo tecnico da parte della Regione Toscana, entrambi i contributi sono stati trasmessi all'Ufficio di Piano costituito presso la Sede Comunale.

Successivamente con deliberazione G.C. n. 34 del 3/05/2006 sono stati individuati i professionisti per lo svolgimento delle indagini geologiche e per la collaborazione legale, quindi con determinazione del Responsabile dell'area tecnica Edilizia-LL.PP. n. 280 del 12/05/2006 sono stati affidati:

- l'incarico per le indagini geologiche al geologo Massimo Marrocchesi con studio in Sovicille loc. San rocco a Pilli via Strada n. 16, iscritto all'Ordine geologi Toscana con il n. 490
- l'incarico per consulenza legale all'Avv. Luana Garzia iscritta all'Ordine degli Avvocati della provincia di Siena con il n. 374, con studio in Siena via dei termini n. 11

Con deliberazione G.C. n. 72 del 9/10/2006 sono stati individuati i professionisti per la consulenza in materia agronomica e per la redazione della Valutazione di incidenza, quindi con determinazione del Responsabile dell'area tecnica Edilizia-LL.PP. n. 699 del 3/11/2006 sono stati affidati:

- l'incarico per la consulenza in materia di agronomia alla Dott. Monica Coletta con studio in Siena strada degli Apostoli n. 44
- l'incarico per la redazione della valutazione di incidenza alla Soc. NEMO s.r.l. con sede in Firenze via Giotto n. 33

In data 23/02/2007 è stato consegnato, con nota prot. n. 3050, il materiale relativo alle indagini geologiche, ed in data 21/05/2007 sono stati consegnati, con nota prot. 8020, gli elaborati generali del piano strutturale.

In base al disposto del comma 3 dell'art. 62 L.R. n.1/05 l'adeguatezza delle indagini è stata certificata in data 28/12/2006 dal professionista geol. Massimi Marrocchesi, mentre la conformità degli atti di pianificazione agli esiti delle indagini è stata attestata dal tecnico progettista Arch. Giovanni Maffei Cardellini in data 21/05/2007.

Le indagini geologiche sono state condotte in conformità alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di attuazione dell'art. 62 L.R. 1/2005 approvato con DPGR n. 26/R del 27/04/2007; su indicazione della G. C. nella seduta del 18/05/2007: *“stante la ristrettezza dei tempi e la difficoltà e l'incertezza interpretativa della normativa di cui al decreto del P.G.R. n. 26/R del 27/04/2007, in materia di indagini geologiche, ritiene prudenzialmente che venga depositata la documentazione relativa al piano strutturale disponibile entro la data del 22 maggio p.v., presso l'ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Siena”*, l'Ufficio ha proceduto al deposito della pratica presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Grosseto e Siena, il quale ha verificato la ricevibilità del deposito in data 22/05/2007 assegnando il n. 155 di deposito in base alle disposizioni delle Istruzioni allegate alla Delib. G.R. n. 1030 del 20.11.2003. In data 13/08/2007 è pervenuta richiesta prot. n. 13566, da parte dell'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Siena, di integrazioni alla documentazione depositata, inviata in data 14/08/2007 con nota prot. 13962, al geologo progettista del PS., per gli adempimenti di competenza, rimanendo in attesa degli adeguamenti che dovranno essere presenti almeno prima dell'approvazione del Piano Strutturale.

In data 25/05/2007 con nota prot. n. 8290 è stato richiesto parere di adeguamento del Piano Strutturale al Bacino Regionale Ombrone, il quale in data 31/05/2007 con prot.149440/56 ha richiesto copia della documentazione e successivamente in data 6/08/2007 con prot. 209669/56 ha invitato l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo e Siena a predisporre l'istruttoria. L'ufficio comunale è in attesa del relativo parere

In data 1/08/2007 con nota prot. n. 12850 è stato richiesto parere di adeguamento del Piano Strutturale al Bacino Regionale Arno, il quale in data 26/09/2007 ha richiesto l'aggiornamento del quadro conoscitivo PAI. In data 3/10/2007 l'ufficio ha trasmesso la nota al geologo progettista del PS., per gli adempimenti di competenza, rimanendo in attesa degli adeguamenti che dovranno essere presenti almeno prima dell'approvazione del Piano Strutturale. In data 20/06/2007 è stato richiesto il parere all'A.T.O. 6 Ombrone, ai sensi degli artt. 5 e 6 della deliberazione C.R. n. 6 del 25/01/2005, in relazione al previsto aumento dello smaltimento dei reflui da depurare e del fabbisogno idropotabile, il quale in data 26/06/2007 con prot. n. 10330 ha rimesso parere, allegato, dal quale peraltro non si evince una posizione certa e definitiva dell'ente gestore per le previsioni del Piano Strutturale.

In data 27/06/2007 con nota prot. n. 10365 sono pervenuti gli elaborati del Piano strutturale, successivamente integrati con nota prot. n. 11684 del 17/07/2007 relativamente alla relazione di sintesi e valutazione integrata e con nota prot. 13841 in data 16/08/2007 relativamente alla valutazione di incidenza.

In data 18/07/2007 con prot. n. 11791 sono stati depositati i documenti relativi allo studio agronomico da parte del professionista incaricato Dott. sa Monica Coletta, che sono stati integrati negli elaborati del Piano Strutturale (Tavv. 12-13).

In data 4/12/2007 con nota prot. 20077 sono state consegnate integrazioni al materiale già depositato relativamente alle norme tecniche di attuazione, alla valutazione integrata e dettagli grafici.

Il Piano Strutturale del Comune di Sovicille si compone di due parti, una relativa al quadro conoscitivo composto da:

- Relazione sul quadro conoscitivo – Atlante cartografico;
- Tavole dalla n. 1 alla n. 24;

l'altra individua la strategia dello sviluppo, tracciata sulla base degli elementi piu' significativi caratterizzanti il territorio comunale, nel rispetto dei quali sono state dettate le "invarianti strutturali", composta da:

- Relazione di sintesi;
- Tavole n. 1P e dalla n. 25 alla n. 31;
- Norme Tecniche di Attuazione
- Valutazione integrata – Relazione di sintesi.

L'elaborazione e' partita dallo studio dell'evoluzione del territorio e delle risorse essenziali e, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n.1/2005, dalla ricognizione dei vincoli esistenti sul territorio comunale, dall'analisi dello stato di attuazione del P.R.G. vigente.

Gli elaborati rispondono a quanto previsto dall'Art. 53 della L.R. n.1/2005, infatti:

- comma 1, lettera a): i sistemi e sub-sistemi sono stati indicati nella Tavola 1P; ed esattamente il territorio comunale e' stato individuato all'interno del sistema territoriale della Toscana interna, nel sistema territoriale locale della Val di Merse ed all'interno del Sistema Territoriale Metropolitan Senese.

- comma 1, lettera b): le invarianti strutturali sono individuate nella Tav. 25, come risorse puntuali, lineari ed aree, articolate in tre gruppi (l'acqua ed il suo paesaggio, il paesaggio naturale e rurale, l'insediamento) disciplinati nelle N.T.A. Artt. 6, 7, 8, 9 e Cap. III.

- comma 1, lettera c), d), e) (principi del governo del territorio, criteri per l'utilizzazione delle risorse essenziali, disciplina della valorizzazione del paesaggio): sono riportati nelle N.T.A. e nella relazione di sintesi.

- comma 1, lettera f): le aree e gli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico sono stati indicati nel quadro conoscitivo e relazionati nelle N.T.A.

L'intero territorio comunale e' stato suddiviso in due unita' di paesaggio:

unita' di paesaggio della Montagnola (Art. I6 P.T.C. Provincia di Siena) e unita' di paesaggio della Val di Merse (Art. II1 P.T.C. Provincia di Siena).

All'interno della prima unita' sono stati individuati 3 sub-sistemi, mentre la seconda coincide con il sub-sistema D, come descritto nella Tav. 1P.

Il Piano Strutturale individua n.10 U.T.O.E. di cui:

- una Sovicille Capoluogo UTOE 1 all'interno del Subsistema A "Montagnola"
- sei, Rosia UTOE 2, Torri – Bellaria UTOE 3, Volte Basse UTOE 4, Pian dei Mori UTOE 5, La Macchia UTOE 6, Aeroporto di Ampugnano UTOE 7, all'interno del Subsistema B "Pianura Storica"
- tre, S.Rocco a Pilli UTOE 8, Carpineto UTOE 9, Bagnaia UTOE 10, nel Subsistema C "Poggi orientali".

Nelle UTOE sono definite le dimensioni massime degli insediamenti residenziali, commerciali, direzionali, produttivi e turistico-ricettivi; mentre, per quanto riguarda il dimensionamento degli spazi pubblici e degli standards, si rimanda al Regolamento Urbanistico (vedi ad esempio Art. 27 UTOE 1), non ottemperando a quanto previsto dall'art. 53 comma 2 lett. c) L.R. 1/05 e art. 5 comma 3 D.P.G.R. n.3R del 9/02/07.

Per quanto concerne gli ambiti per la localizzazione di interventi di competenza sovracomunale vi è l'UTOE 7 Aeroporto Ampugnano, con la disciplina dell'art. 34 delle NTA, l'asse viario con

la relativa fascia di rispetto della Grosseto Fano indicata nella Tav. 1p, mentre per quelli di competenza provinciale, vi e' la S.P. n.73 per la quale, comunque, non si prevede immediata efficacia.

Sono previste nelle N.T.A. le prescrizioni e gli indirizzi per la redazione del Regolamento Urbanistico e dei Piani Attuativi, mentre non sono previsti piani e programmi di settore e accordi di programmi, sono previsti dei progetti di valorizzazione ambientale e turistica del territorio, dei quali l'Ufficio auspica venga data una definizione nonché indicata la procedura di approvazione, almeno nel Regolamento Urbanistico.

Sono individuate nella Tavola n. 1P le aree di degrado geofisico che coincidono con le aree di escavazione o di cave dismesse e nell'art.25 N.T.A. sono dettati gli indirizzi.

E' presente, altresì, la valutazione integrata ai sensi dell'Art. 14 L.R. n.1/2005, definita successivamente con le valutazioni degli interventi non ancora attuati e previsti dal P.R.G. vigente.

Per quanto riguarda i criteri per l'adeguamento alle direttive di urbanistica commerciale, essi non sono presenti, ma si fa rinvio al Regolamento urbanistico.

Lo strumento in esame e' fondamentalmente uno strumento descrittivo che indica gli indirizzi strategici generali, mentre ogni dettaglio e' demandato al Regolamento urbanistico.

La ricognizione delle prescrizioni del PTC e del PIT, a livello generale, e' stata effettuata nel quadro conoscitivo e nel progetto di Piano Strutturale, ma, considerando che il progetto di Piano e' prevalentemente di indirizzo, demandando ogni approfondimento al Regolamento urbanistico, si tratta perlopiù di un rinvio alle prescrizioni e direttive del PIT e PTC.

Sulla base degli elaborati di Piano è stata redatta la relazione "Sostenibilità e verifica del Piano Strutturale con il PIT e con il PTC", in ottemperanza a quanto previsto all' art. 16 della L.R. 1/2005, allegata alla presente certificazione del Responsabile del Procedimento.

Per quanto riguarda la partecipazione pubblica al disegno di piano, nonché il processo previsto dall'art. 11 comma 4 L.R. 1/05 si rinvia alla relazione del Garante della comunicazione, non essendo stata stabilita una coerenza operativa tra il processo di pianificazione e l'attività del Responsabile del procedimento. Il progetto di piano e la relativa valutazione integrata sono stati resi accessibili, ai sensi dell'art. 16 comma 5 L.R. 1/05 e art. 12 comma 3 D.P.G.R. n. 4/R 9/02/07, per congruo periodo ed in tal senso sono pervenuti proposte e pareri, che sono stati trasmessi al redattore del Piano in data 24/01/2008 con nota prot. n. 1393; si allega l'elenco delle proposte con il relativo parere sia di ordine tecnico che politico.

L'ufficio, in qualità di Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 1/2005

Attesta

- che il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Sovicille si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, con rinvio alla relazione del garante della comunicazione per gli aspetti relativi alla partecipazione ed alla valutazione integrata;
- che il Piano Strutturale del Comune di Sovicille si ispira al PIT e al PTC vigenti, come

rilevabile dalla relazione “Sostenibilità e verifica di del Piano Strutturale con il PIT e con il PTC” allegata alla presente certificazione, ma essendo stato sviluppato tendenzialmente come atto di indirizzo generico e generale, talvolta non risponde nel dettaglio alle indicazioni degli strumenti sovraordinati, demandando ogni verifica al Regolamento Urbanistico;

- che il Piano Strutturale del Comune di Sovicille è stato redatto tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti ai quali comunque si dovrà adeguare prima dell’approvazione, nelle parti non ritenute congruenti (piani di bacino);

- che è stato recepito il rapporto del garante della comunicazione, di cui all’art. 19 della L.R. 1/2005 e che lo stesso farà parte degli allegati dell’atto da adottare;

- che è stata redatta una relazione di sintesi concernente la valutazione integrata, di cui all’art. 11 della L.R. 1/2005 e che la stessa farà parte degli allegati dell’atto da adottare;

- che l’approvazione del Piano Strutturale avverrà ai sensi della procedura prevista all’art. 17 commi 1-7 della L.R. 1/2005.

L’Ufficio propone di rinviare la comunicazione e gli atti adottati agli stessi enti ed organismi pubblici cui è stata data notizia dell’avvio del procedimento ed in aggiunta alla USL competente nel territorio, alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Archeologici per le Province di Siena e Grosseto, nonché all’ENAC ed ENAV.

Rimandando ad apposita relazione allegata la valutazione e le osservazioni dell’Ufficio, nonché la sostenibilità e verifica del Piano Strutturale con il PIT e con il PTC,

L’Ufficio

prende atto dello strumento di pianificazione così come concepito, quale valido strumento di analisi e inquadramento storico, naturalistico e descrittivo, che valorizza il territorio, ma che poi deve tradursi in azioni concrete;

ritiene potersi procedere all’adozione ed adeguare lo strumento, durante la fase intercorrente tra l’adozione e l’approvazione, con l’ausilio dei contributi ulteriori e diversi degli enti ed amministrazioni interessate, nonché delle osservazioni;

rimette al Consiglio Comunale la documentazione di seguito elencata, per l’adozione di competenza:

.

Elaborati Piano strutturale:

tav. 1 - Il catasto leopoldino

tav. 2 - Il territorio a fine ottocento

tav. 3 - Il territorio a fine novecento

tav. 4 - I vincoli ambientali

tav. 5 - Le aree e gli edifici vincolati

tav. 6 - Le acque

tav. 7 - Le cave

tav. 8 - Le reti tecnologiche

tav. 9.a - La viabilità, classificazione e criticità

tav. 9.b - La viabilità, strade di valore paesaggistico

- tav. 10 - Gli insediamenti di interesse storico e paesaggistico*
- tav. 11a - Il sistema degli insediamenti*
- tav. 11b - Il sistema degli insediamenti*
- tav. 11c - Il sistema degli insediamenti*
- tav. 12a – L'uso del suolo*
- tav. 12b – L'uso del suolo*
- tav. 12c – L'uso del suolo*
- tav. 13a – Le tessiture agrarie*
- tav. 13b – Le tessiture agrarie*
- tav. 13c – Le tessiture agrarie*
- tav. 14 – Gli spazi pubblici, Sovicille*
- tav. 15 – Gli spazi pubblici, Rosia*
- tav. 16 – Gli spazi pubblici, San Rocco a Pilli*
- tav. 17 – Gli spazi pubblici, Ancaiano, Tegoia, Volte Basse, Carpineto, aree artigianali di*
- Pian dei Mori e La Macchia*
- tav. 18 – Gli spazi pubblici, Torri, Stigliano, Brenna, Orgia*
- tav. 19 – L'attuazione del PRG, Sovicille*
- tav. 20 – L'attuazione del PRG, Rosia*
- tav. 21 – L'attuazione del PRG, San Rocco a Pilli*
- tav. 22 – L'attuazione del PRG, Ancaiano, Tegoia, Volte Basse, Carpineto*
- tav. 23 – L'attuazione del PRG, Torri, Stigliano, Brenna, Orgia*
- tav. 24 – L'attuazione del PRG, Pian dei Mori, La Macchia, Bellaria*
- tav. 25 – Atlante delle permanenze e delle trasformazioni – Invarianti strutturali elementi cardine dell'identità dei luoghi*
- tav. 26 – Sintesi tematica delle invarianti: elementi del paesaggio naturale e rurale*
- tav. 27 – Sintesi tematica delle invarianti: gli insediamenti*
- tav. 28 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 1 Sovicille*
- tav. 29 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 2 Rosia – U.T.O.E. 3 Torri/Belluria*
- tav. 30 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 4 Volte Basse - U.T.O.E. 5 Pian dei Mori -*
- U.T.O.E. 6 La Macchia*

U.T.O.E. 6 La Macchia

tav. 31 – Valutazione e progetto U.T.O.E. 8 San Rocco a Pilli - U.T.O.E. 9 Carpineto

tav. 1p – Quadro generale delle previsioni

Norme Tecniche di Attuazione

Quadro conoscitivo di riferimento Atlante cartografico

Relazione di sintesi

Valutazione integrata- Relazione di sintesi

Studio di incidenza

Elenco dei pareri e proposte pervenuti dopo la pubblicazione del piano Strutturale

INDAGINI GEOLOGICHE

Relazione geologica generale

Allegato 1 – Carta dei sondaggi e dei dati di base

Allegato 2 – Relazione vulnerabilità degli acquiferi a stralcio SMaS

tav. 1a / 1b/ 1c – Carta geologica, litotecnica e della permeabilità

tav. 2a / 2b/ 2c – Carta geomorfologica

tav. 3a/ 3b/ 3c – Carta delle pendenze

tav. 4a/ 4b/ 4c – Carta della vulnerabilità integrata

tav. 5a/ 5b/ 5c – Carta del rischio sismico

tav. 6a/ 6b/ 6c – Carta della stabilità potenziale integrata

tav. 7a/ 7b/ 7c – Carta della pericolosità geologica

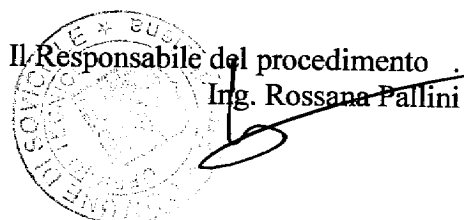
tav. 8a/ 8b/ 8c – Carta della pericolosità idraulica

tav. 9a/ 9b/ 9c – Carta di adeguamento al P.A.I.

- Relazione “Sostenibilità e verifica del Piano Strutturale con il PIT e con il PTC” e Valutazione d’Ufficio
- Parere dell’A.T.O. 6 Ombrone
- Elenco pareri e proposte
- Relazione garante della comunicazione

Sovicille, li 8/02/08

Il Responsabile del procedimento
Ing. Rossana Pallini



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to DOTT. MASIALESSANDRO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to DOTT.SSA ELEONORA COPPOLA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li 03.03.2008



IL SEGRETARIO COMUNALE

Prot. n. 3544

Rep. n. 85

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - Dec. Lgs., viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 03.03.2008

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ELEONORA COPPOLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del T.U. degli EE.LL. approvato con Dec. Lgs. del 18 agosto 2000:

- Viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 03.03.2008 al 18.03.2008, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del Dec. Lgs. 267/00 senza reclami.
- E' divenuta esecutiva il giorno 13 MAR. 2008
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 - comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza comunale, li 13 MAR. 2008

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA ELEONORA COPPOLA